

INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Relativa all'esposizione al rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19

Redatto ai sensi degli artt. 17 e 271 ed in conformità all'art. 28 ed al Titolo VI del

**DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81 e s.m.i.
"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"**

AZIENDA

(Art. 2, comma 1, lettera c D.Lgs. 81/08)

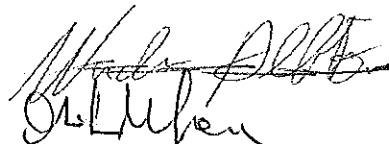
ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO
"NARDI"
Viale dei Pini
63822 - Porto San Giorgio (FM)

FORMALIZZAZIONE

Il Datore di lavoro (Dirigente Scolastico) Daniela Medori



Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Maria Grazia Ortenzi



Il Medico Competente Ciuccarelli Marida



Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Camilletti Lucia



Data . 14 marzo 2020

COD. DOCUMENTO	REV.	DATA DI EMISSIONE
SIC.001.DVR.08	00	14/03/2020

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRESIVO "NARDI" Viale dei Pini, 63822 – Porto San Giorgio (FM)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI artt. 17 e 28 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81	Sezione
	Rischi per la Salute dei Lavoratori	6.3

Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

In particolare:

- I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:
 - naso che cola
 - mal di testa
 - tosse
 - gola infiammata
 - febbre
 - una sensazione generale di malessere.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi. Sono a rischio di infezione le persone che vivono o che hanno viaggiato in aree infette dal nuovo coronavirus, soprattutto in Cina. Pochi altri casi si sono manifestati in coloro che hanno vissuto o lavorato a stretto contatto con persone infettate in Cina.

Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRESIVO "NARDI" Viale dei Pini, 63822 – Porto San Giorgio (FM)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI artt. 17 e 28 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81	Sezione
	Rischi per la Salute dei Lavoratori	6.3

3. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

3.1. Identificazione

Al fine di tenere conto di tutte le informazioni disponibili relative alle caratteristiche dell'agente biologico e delle modalità lavorative, ed in particolare:

Punto da identificare	Individuazione
della classificazione degli agenti biologici che presentano o possono presentare un pericolo per la salute umana quale risultante dall' <i>ALLEGATO XLVI</i> o, in assenza, di quella effettuata dal datore di lavoro stesso sulla base delle conoscenze disponibili e seguendo i criteri di cui all'articolo 268, commi 1 e 2	GRUPPO 2 Fonte: "Virus Taxonomy: 2018 Release". International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV). October 2018. Retrieved 13 January 2019.
dell'informazione sulle malattie che possono essere contratte	Vedere Allegato 1
dei potenziali effetti allergici e tossici	Non noti
della conoscenza di una patologia della quale è affetto un lavoratore, che è da porre in correlazione diretta all'attività lavorativa svolta	Vedere paragrafo 3.5
delle eventuali ulteriori situazioni rese note dall'autorità sanitaria competente che possono influire sul rischio	Vedere paragrafo 3.5
del sinergismo dei diversi gruppi di agenti biologici utilizzati	Nessuno

3.3. Misure tecniche, organizzative e procedurali adottate

Misura prevista	Modalità di applicazione
evitare l'utilizzazione di agenti biologici nocivi, se il tipo di attività lavorativa lo consente	Non applicabile, in quanto agente biologico in diffusione tra la popolazione
limitare al minimo i lavoratori esposti, o potenzialmente esposti, al rischio di agenti biologici	<p>Puntuale verifica, nei luoghi di lavoro, del rispetto delle distanze di sicurezza, di almeno 1 metro tra le persone anche organizzando turnazioni di lavoro affinché tale misura venga rispettata.</p> <p>Periodica sanificazione, almeno una volta al giorno, dei luoghi di lavoro.</p> <p>Disponibilità di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani.</p> <p>Attuazione, per quanto tecnicamente possibile, di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio.</p> <p>Limitazione l'accesso dell'utenza agli uffici amministrativi delle istituzioni scolastiche tramite contingentamento, attendendo il rispetto, anche da parte dell'utenza, di idonee regole precauzionali, tra cui il distanziamento e l'areazione dei locali; privilegiando, in ogni caso, l'erogazione dei servizi per via telefonica e/o telematica.</p> <p>Incentivazione delle ferie e dei congedi retributivi per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva.</p> <p>Sospensione delle attività nei plessi scolastici che non necessariamente debbano rimanere aperti.</p> <p>Favorire modalità di apprendimento a distanza</p> <p>Fruizione delle consulenze preferenzialmente in modalità telefonica</p>

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRESIVO "NARDI" Viale dei Pini, 63822 – Porto San Giorgio (FM)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI artt. 17 e 28 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81	Sezione
	Rischi per la Salute dei Lavoratori	6.3

3.4. Misure specifiche

Misura prevista	Modalità di applicazione
i lavoratori dispongano dei servizi sanitari adeguati provvisti di docce con acqua calda e fredda, nonché, se del caso, di lavaggi oculari e antisettici per la pelle	Applicabile e presente per la parte dei servizi igienici. Per gli antisettici per la pelle, vedere paragrafo 3.5
i lavoratori abbiano in dotazione indumenti protettivi od altri indumenti idonei, da riporre in posti separati dagli abiti civili	I lavoratori hanno a disposizione mascherine di tipo FFP3 e guanti da lavoro
i dispositivi di protezione individuale, ove non siano monouso, siano controllati, disinfettati e puliti dopo ogni utilizzazione, provvedendo altresì a far riparare o sostituire quelli difettosi prima dell'utilizzazione successiva	Vedere paragrafo 3.5
gli indumenti di lavoro e protettivi che possono essere contaminati da agenti biologici vengano tolti quando il lavoratore lascia la zona di lavoro, conservati separatamente dagli altri indumenti, disinfettati, puliti e, se necessario, distrutti	Non applicabile in quanto non trattasi di uso deliberato di agenti biologici all'interno delle fasi lavorative. Viene assicurata la disponibilità di fazzoletti di carta e bidoni chiusi per il loro smaltimento igienico

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRESIVO "NARDI" Viale dei Pini, 63822 – Porto San Giorgio (FM)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI artt. 17 e 28 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81	Sezione
	Rischi per la Salute dei Lavoratori	6.3

PREREQUISITO

Il prerequisito, sempre applicabile, risiede nel rispetto delle imposizioni di legge promulgate dalle Istituzioni preposte (Presidente della Repubblica, Consiglio dei Ministri e proprio Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, altri eventuali Ministeri competenti, Regione, Ente Locale / Comune, ASST, ATS ecc.) mediante l'emanazione non solo di testi di legge, ma anche di circolari, chiarimenti, raccomandazioni ed altri atti ufficiali.

Alla data di emanazione del presente DVR, a livello nazionale:

- Circolare del Ministero della Salute 01/02/2020 applicabile all'ambito scolastico
- Circolare del Ministero della Salute 03/02/2020
- Ordinanza del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente di Regione Lombardia del 21/02/2020
- Decreto Legge 23/02/2020 n.6 del Presidente della Repubblica
- DPCM 25/02/2020
- DPCM 01/03/2020
- DPCM 04/03/2020
- DPCM 08/03/2020
- DPCM 09/03/2020
- Ordinanza del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente di Regione Lombardia del 23/02/2020
- Ordinanza del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente di Regione Piemonte del 23/02/2020
- Ordinanza del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente di Regione Veneto del 23/02/2020
- Ordinanza del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente di Regione Emilia-Romagna del 23/02/2020
- Nota del Ministero dell'Istruzione 04 marzo 2020
- Indicazioni del Ministero dell'Istruzione 06 marzo 2020
- Istruzioni Operative del Ministero dell'Istruzione 08 marzo 2020
- Nota del Ministero dell'Istruzione 10 marzo 2020
- Nota dell'Ufficio Scolastico Regionale del 01 marzo 2020
- Nota dell'Ufficio Scolastico Regionale del 03 marzo 2020
- Nota dell'Ufficio Scolastico Regionale del 05 marzo 2020
- Nota dell'Ufficio Scolastico Regionale del 10 marzo 2020
- Nota dell'Ufficio Scolastico Regionale del 14 marzo 2020
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro – 14 marzo 2020
- Dichiarazione OMS del 30 gennaio 2020 "epidemia da COVID-19 emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale"
- Dichiarazione OMS del 11/03/2020 "COVID-19 Pandemia"
- Ogni altra ordinanza di intesa tra Ministero della Salute e Presidenti di altre Regioni
- Ordinanze Comunali
- Ordinanze del Prefetto competente per territorio

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRESIVO "NARDI" Viale dei Pini, 63822 – Porto San Giorgio (FM)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI artt. 17 e 28 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81	Sezione
	Rischi per la Salute dei Lavoratori	6.3

SCENARIO 1 – BASSA PROBABILITA' DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO

In tale scenario, ipoteticamente ascrivibile a zone nelle quali non siano presenti, nell'intera provincia, conclamati casi di contrazione della malattia o a tutti gli altri casi in cui si ritenga di definire "bassa" la probabilità di diffusione (in relazione allo stato dei fatti), il Datore di Lavoro ritiene, al minimo, di adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- Informazione a tutti i lavoratori in merito al rischio, mediante diffusione capillare dell'opuscolo di cui all'Allegato 1 del presente documento;
- Affissione, in uno o più punti visibili della sede di lavoro, nonché nei servizi igienici e nelle mense e/o zone ristoro, del "decalogo" estraibile dall'Allegato 1 del presente documento. Tale manifesto dovrà essere sostituito quando dovesse essere emesso un similare ritenuto dalle autorità più aggiornato o più completo.

Nello specifico:

- Si privilegia lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza
- limitazione al massimo degli spostamenti all'interno dei plessi (uscite e entrate al posto di lavoro) ed accesso contingentato agli spazi comuni (luoghi di ricreazione, mense, spogliatoi)
- ingresso e uscita dal lavoro contingentati (zona marcatempo) al fine di garantire lo spazio interpersonale di un metro;
- luoghi di ricreazione contingentati dove gli operatori sostano nelle pause di lavoro per la consumazione del pasto e/o spuntino e ove vi può essere la presenza di distributore automatico di sostanze alimentari;
- Affissione, nei servizi igienici, nei pressi dei lavamani, nonché nelle mense e/o zone ristoro ove siano presenti lavandini, delle "istruzioni grafiche per il lavaggio delle mani" estraibile dall'Allegato 1 del presente documento;
- Stretto controllo e riduzione, per quanto possibile, degli accessi esterni (intesi come fornitori di beni e/o servizi e/o appaltatori), per la limitazione al minimo dei contatti con i propri lavoratori. Se necessario, dotazione agli stessi di mascherina chirurgica. Gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole previste nel presente documento;
- Accesso contingentato all'utilizzo degli spogliatoi al fine di garantire lo spazio interpersonale di un metro;
- Allontanamento immediato dal lavoro di qualunque lavoratore manifesti sintomi ascrivibili a quelli del coronavirus e interdizione per lo stesso al rientro al lavoro fino ad accertata negatività rispetto al virus o a completa guarigione
- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono individuati servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera;

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRESIVO "NARDI" Viale dei Pini, 63822 – Porto San Giorgio (FM)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI artt. 17 e 28 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81	Sezione
	Rischi per la Salute dei Lavoratori	6.3

SCENARIO 3 – ELEVATA PROBABILITA' DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO

In tale scenario, ipoteticamente ascrivibile a zone nelle quali siano presenti, nelle limitrofe città, conclamati casi di contrazione della malattia o a tutti gli altri casi in cui si ritenga di definire "elevata" la probabilità di diffusione (in relazione allo stato dei fatti), il Datore di Lavoro ritiene, al minimo, di adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- Tutte le misure indicate per Scenario 2;
- Predisposizione di cestini dedicati per la raccolta di fazzoletti usa e getta ed altri similari utilizzati per l'espulsione di liquidi biologici (soffi nasali, saliva ecc.), da smaltirsi poi alla stregua di rifiuti biologici;
- Accurata valutazione di concessione di modalità di lavoro quali smart working, telelavoro ecc., acquisito il parere del consulente del lavoro per le dinamiche contrattuali e salariali, se non già definite in appositi decreti nazionali;
- Fornitura, ai soli lavoratori interessati ad attività di front-office, di maschere facciali filtranti di categoria FFP2 o FFP3, conformi alla norma tecnica EN 149. Per l'uso di tali maschere, si consegnerà ad ogni lavoratore interessato, unitamente alla maschera, la nota informativa presente in Allegato 2, che il lavoratore tratterrà in copia lasciando all'azienda l'originale sottoscritto.
- Messa a disposizione di mascherine monouso di tipo chirurgico (ovvero prive di filtro) per tutti gli accessi esterni, mediante predisposizione di un dispenser agli ingressi delle sedi di lavoro.

Inoltre, si applicano le misure dello scenario seguente nella misura in cui, indipendentemente dalla situazione di diffusione geografica, insistano condizioni intrinseche e particolari che impongano uno scenario più restrittivo o qualora il Datore di Lavoro lo ritenga necessario.

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRESIVO "NARDI" Viale dei Pini, 63822 – Porto San Giorgio (FM)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI artt. 17 e 28 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81	Sezione
	Rischi per la Salute dei Lavoratori	6.3

INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI

Ai sensi dell'articolo 271 vengono fornite ai lavoratori, sulla base delle conoscenze disponibili, informazioni ed istruzioni, in particolare per quanto riguarda:

Argomento	Modalità di applicazione
i rischi per la salute dovuti agli agenti biologici utilizzati	Fornitura di opuscolo di cui all'allegato 1 del presente documento
le precauzioni da prendere per evitare l'esposizione	Fornitura di opuscolo di cui all'allegato 1 del presente documento
le misure igieniche da osservare	Fornitura di opuscolo di cui all'allegato 1 del presente documento
la funzione degli indumenti di lavoro e protettivi e dei dispositivi di protezione individuale ed il loro corretto impiego	Non applicabile
le procedure da seguire per la manipolazione di agenti biologici del gruppo 4	Non applicabile
il modo di prevenire il verificarsi di infortuni e le misure da adottare per ridurne al minimo le conseguenze	Non applicabile

Registro degli esposti e degli eventi accidentali di cui al D.Lgs. 81/08 Art.280: non applicabile.

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRESIVO "NARDI" Viale dei Pini, 63822 – Porto San Giorgio (FM)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI artt. 17 e 28 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81	Sezione
	Rischi per la Salute dei Lavoratori	6.3

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Nuovo coronavirus: il punto sui meccanismi di trasmissione

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. E' comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti. Anche qui il rispetto delle norme igieniche è fondamentale.

Trattamento

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.

Prevenzione

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti:

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRESIVO "NARDI" Viale dei Pini, 63822 – Porto San Giorgio (FM)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI artt. 17 e 28 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81	Sezione
	Rischi per la Salute dei Lavoratori	6.3

gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani).

- Per quanto sia difficile, per quanto sia uno sforzo, evita situazioni di aggregazione, sia sul lavoro (macchinetta del caffè o altre situazioni di pausa collettiva) sia fuori dal lavoro (cinema, stadio, museo, teatro ecc.), almeno fino a quando l'emergenza in Italia non sarà rientrata.

Se presenti sintomi come quelli descritti, informa immediatamente il Datore di lavoro se ti trovi al lavoro. Altrimenti fai una telefonata in azienda prima di andare al lavoro, se ti trovi a casa.

In base ai contenuti delle attuali leggi in vigore, il lavoratore è pregato di segnalare spontaneamente al Datore di Lavoro di essere transitato o di aver sostato nei Comuni oggetto di ordinanza a decorrere dal 1 Febbraio 2020 (cfr. DPCM 23/02/2020 Art.2). Inutile riportare in questa sede i Comuni di cui sopra, poiché in continua evoluzione. Rimani aggiornato con i siti ufficiali. Ne conseguirà che il lavoratore avrà l'obbligo privato di segnalare tale condizione al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

Si informa inoltre sui seguenti aspetti:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nel luogo di lavoro e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
-

Leggi bene il decalogo della pagina successiva.

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRESIVO "NARDI" Viale dei Pini, 63822 – Porto San Giorgio (FM)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI artt. 17 e 28 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81	Sezione
	Rischi per la Salute dei Lavoratori	6.3

Sai esattamente cosa significa "lavarsi le mani"?

Rivediamolo insieme:

Con la soluzione alcolica:

1. versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. friziona le mani palmo contro palmo
3. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. friziona bene palmo contro palmo
5. friziona bene i dorsi delle mani con le dita
6. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9. una volta asciutte le tue mani sono pulite.

Con acqua e sapone:

1. bagna bene le mani con l'acqua
2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. friziona bene le mani palmo contro palmo
4. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
7. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
9. sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
10. asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
11. usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto".

Guarda con attenzione l'immagine della pagina successiva.

ALLEGATO 2 – SCHEDA DI CONSEGNA MASCHERA CON FILTRO

In data _____, io sottoscritto cognome: _____ nome: _____ ricevo dal Datore di Lavoro o suo delegato n.1 semimaschera facciale filtrante FFP2 / FFP3 marchiata EN 149, per uso personale.

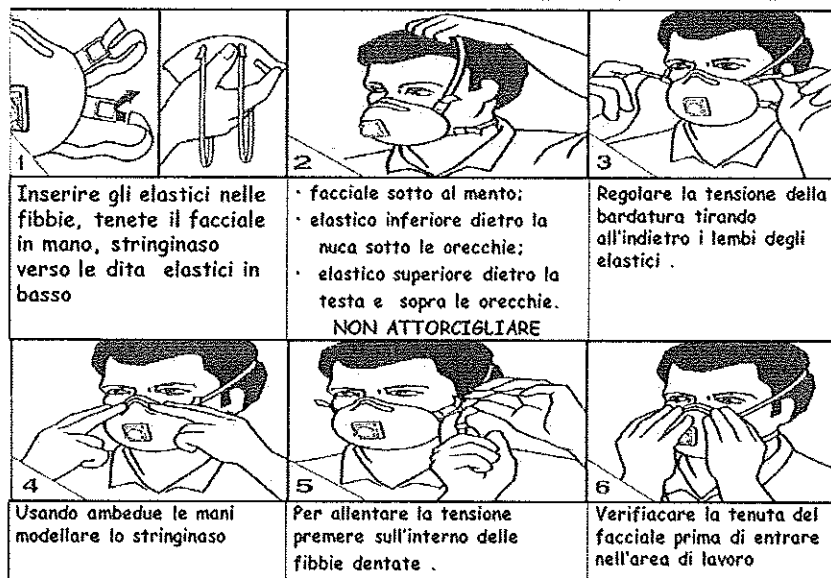
Dal momento della consegna è implicito per il lavoratore l'obbligo di indossarla in tutte le fasi lavorative.

Dichiaro di farne uso esclusivamente personale e di non cedere la maschera a terzi, né al lavoro né fuori dal lavoro, in nessun caso e per nessun periodo di tempo, nemmeno il più breve. La buona conservazione della maschera, dal momento della consegna, è esclusiva responsabilità del lavoratore che la riceve.

Mi impegno a segnalare immediatamente al Datore di Lavoro o suo delegato ogni deterioramento della maschera che possa renderla non efficace. Richiederò una nuova maschera se essa si presenterà: rotta, danneggiata, inutilizzabile, internamente sporca, potenzialmente contaminata o indossata da altre persone. Se non si presenta nessuno di questi casi, ne chiederò la sostituzione quando, una volta indossata, la respirazione dovesse essere difficoltosa (segno della saturazione del filtro della maschera).

Di seguito le istruzioni per indossare la maschera

COME INDOSSARE LA SEMIMASCHERA FILTRANTE



Firma del lavoratore